

Soggetto richiedente
L'ARCO Società Cooperativa Sociale a r.l.
Ambito distrettuale nel quale si realizza il progetto
Distretto di Levante della Provincia di Piacenza
Titolo del progetto
Arte in Terra
Analisi del contesto, esperienza nel settore e obiettivi
<p>Il distretto di Levante della provincia di Piacenza comprende un territorio che si estende dalla zona di pianura a quella appenninica e comprende n° 25 Comuni, differenti per dimensioni, popolazione, rete di collegamento con la città, presenza di servizi sanitari, scolastici, presenza di complessi industriali e/o commerciali, opportunità culturali e per il tempo libero (...).</p> <p>L'indice giovanile della popolazione residente nel Distretto di Levante è pari al 20,3 % di cui circa il 30% sono stranieri di 1° e 2° generazione; in particolare e nei Comuni dove si prevede di realizzare il progetto la media dei residenti minori di 15 anni è del 23 %, mentre quella dei giovani tra i 15 e i 39 anni è di 47,8 (Rapporto sulla popolazione piacentina – Provincia di Piacenza, Aprile 2011). Negli ultimi anni per effetto di una contrazione di risorse disponibili, l'investimento relativo ad alcuni servizi educativi e aggregativi è stato ridotto, limitandone sia il funzionamento che le opportunità in termini di attività innovative, offerte di spazi, costruzione di collaborazioni e progetti con il territorio.</p> <p>La cooperativa sociale L'Arco opera nel distretto da oltre venti anni, attualmente collabora con 6 Comuni per la gestione dei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza (centri educativi e centri di aggregazione/animazione di strada), con altri 3 per un progetto specifico di promozione e avvio al lavoro rivolto al target 15/34 anni.</p> <p>La scelta della Regione di non rinunciare ad alcune linee guida di lavoro nell'ambito delle politiche giovanili ha consentito di far fronte al rischio di impoverimento delle proposte e delle offerte che i servizi hanno messo a disposizione dei minori e dei giovani nei territori del distretto: attraverso i fondi della L.R 14/08 a partire dalle risorse del territorio e dalle esigenze e desideri espressi dai ragazzi, sono stati attivati progetti distrettuali in ambito artistico/creativo (Teatro Emozione: Dietro le quinte., Radio web..), partecipativo e di cittadinanza (Consulte giovani), informativo e di pro-working (W.O.R.K).</p> <p>I servizi educativi e aggregativi sono esperienze che appartengono al territorio e sono da concepire come "incubatori" di esperienze, relazioni, inclusione per sviluppo del capitale sociale nella comunità.</p> <p>La logica che sottende la presente proposta progettuale è quella del "welfare generativo", l'idea è che i giovani possano essere destinatari di risorse pubbliche che consentano lo sviluppo e la realizzazione di esperienze i cui esiti possano tornare alla collettività. L'esplicitazione di questa finalità agli stessi destinatari, promuove una visione di interdipendenza tra le generazioni appartenenti allo stesso contesto, i giovani sono rappresentati come un target destinatario di investimenti ma al contempo sono chiamati a contribuire in modo attivo per lo sviluppo della loro comunità territoriale.</p> <p>In coerenza a quanto premesso sopra, <u>l'obiettivo generale è:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere esperienze di apprendimento in ambito artistico/creativo e delle relazioni sociali per i minori e i giovani, finalizzate all'attivazione di un circolo virtuoso capace di produrre l'inclusione sociale dei protagonisti e l'arricchimento della comunità.



Nello specifico individuiamo alcuni **obiettivi specifici**:

1. Valorizzare i servizi aggregativi, i gruppi e le aree di interesse già evidenziate nelle esperienze giovanili promuovendo percorsi di crescita e di sviluppo di competenze, coinvolgendo sia realtà associative e risorse locali che gruppi giovanili esterni al territorio per incentivare lo scambio e il confronto.
2. Promuovere la diffusione degli apprendimenti appresi e delle competenze acquisite, individuando con i giovani partecipanti le modalità e le opportunità per reintrodurle nei territori in termini di risorse e pratiche di cittadinanza.
3. Promuovere la condivisione degli apprendimenti e delle modalità di restituzione alla comunità di appartenenza tra i giovani partecipanti delle diverse progettualità svolte nei territori.

Articolazione del progetto

Nel titolo "ArteinTerra" è iscritto il senso della proposta: apprendere per seminare e radicare nel territorio. Il progetto intende offrire ai destinatari l'opportunità di apprendere "un'arte" tramite attività che consentano l'acquisizione di conoscenze (sapere) e la capacità per produrre qualcosa (saper fare), con la duplice finalità di arricchire il singolo e la comunità di appartenenza, in termini di cittadinanza attiva, dialogo intergenerazionale e interculturale, coesione sociale.

Il progetto prevede una fase di avvio e di promozione della proposta specifica sul territorio e di definizione della rete di collaborazioni, una fase di laboratorio/ workshop / percorso di apprendimento, una fase di progettazione della modalità e della forma con cui tradurre quanto acquisito a beneficio della collettività.

Il progetto riunisce diverse vocazioni già espresse dai territori e dai centri di aggregazione presenti, dando continuità e potenziandole con nuovi slanci e "innesti" derivati da connessioni con altre risorse presenti, come associazioni o gruppi giovanili attivi nell'impegno civico, sia locali che esterne al territorio.

Presentiamo di seguito le diverse forme d'arte e le progettualità che si intendono sviluppare in relazioni ai diversi territori in cui la coop L'Arco è ente gestore :

Comune di Carpaneto P.no – Teatro narrazione e metodo autobiografico. Il centro di aggregazione "Spazio Vivo" e il centro giovanile "La Villa" sono da anni il fulcro di un'attività teatrale, in particolare musical ispirati al genere della fiaba, in cui trovano spazio il canto, la recitazione, il ballo e un numeroso gruppo interculturale di ragazzi/e e giovani. Nell'anno in corso si è invece realizzata un'esperienza che ha visto il gruppo dei pre e degli adolescenti impegnato nella scrittura di un testo originale nato dall'esplorazione di temi sociali come l'integrazione, l'accoglienza, le relazioni tra pari, la pace, a partire dalla narrazione delle loro biografie. Il lavoro educativo di introspezione ha portato alla scrittura, in parte collettiva e in parte individuale, del testo teatrale, al quale sono state aggiunti pezzi cantati, musiche e parti di danza. L'obiettivo è che il gruppo che ha sperimentato questa modalità possa progettare la conduzione di workshop con esperti del teatro di narrazione e del metodo autobiografico ed in seguito, a partire dalla pièce realizzata, proporre i workshop ad altri gruppi di pari (associazioni, gruppi oratoriali, classi delle scuole superiori di 1' e 2' grado ...) per la raccolta di storie e narrazioni attorno ai temi sopra elencati, costruendo un nuovo testo da inserire nello spettacolo. In questo modo anche gruppi al primo approccio con il teatro o non autonomi nell'organizzazione di uno spettacolo nel suo insieme, potrebbero sperimentare l'arte teatrale ed essere protagonisti di un'azione culturale e di sensibilizzazione nei confronti della loro comunità, rispetto a tematiche con forte valenza sociale. Lo spettacolo iniziale diventerebbe così un prodotto che raccoglie e consegna spazio alle tante voci che vivono sul territorio del distretto, una sorta di cassa di risonanza delle rappresentazioni dei giovani circa il mondo che li circonda. Il percorso di apprendimento.

Comune di Lugagnano val d'Arda – Media-education e teatro sociale. Il centro educativo Don Bosco e il centro giovanile Sala Jungle sono servizi che garantiscono un accompagnamento educativo extrascolastico per la popolazione giovanile tra i 6 e i 20 anni, modulando l'offerta e la metodologia di intervento in base alla fasce d'età. Nello scorso anno è stato realizzato un percorso laboratoriale rivolto agli adolescenti e ai



L'ARCO

Cooperativa Sociale

ONLUS

giovani, condotto con la metodologia della media-education, in particolare rispetto al linguaggio cinematografico. I media sono connaturati al nostro sistema di vita, sono una sorta di "prodotto alimentare" di cui ci nutriamo e che influisce sulla nostra vita. E' importante educare ad un consumo critico di questo prodotto, chiedersi da dove viene, come e perché è stato costruito, cosa contiene, che impatto ha su di noi e sugli altri. La media-education possiede uno stile educativo democratico e non impositivo, il laboratorio permette la partecipazione, lo scambio e la collaborazione. Alle abilità pratiche dato dall'uso quotidiano di questi mezzi, si cercherà attraverso il supporto di educatori e professionisti di rintracciare quadri culturali ed etici "navigando nell'oceano dei media tradizionali e digitali".

In questo territorio la proposta prevede la progettazione di 2 percorsi laboratoriali sull'arte cinematografica condotti da un "media educator" con un gruppo di giovani, l'uno da rivolgere agli studenti della scuola secondaria di 1 grado, in collaborazione con la scuola, l'altro da rivolgere agli adolescenti e giovani del territorio. La progettazione comprende la raccolta di interessi del target per la scelta del filone tematico da approfondire, di conseguenza la scelta di 5 titoli di film e la preparazione degli elementi di analisi e di riflessione da proporre, nonché le tecniche di animazione con le quali condurre le visioni e i momenti di elaborazione. Per ciascun percorso si prevede raccogliere emozioni e riflessioni dei partecipanti e di realizzare un breve video, come ulteriore strumento di riflessione a disposizione della scuola e dei servizi educativi. Il gruppo giovani promotore dei laboratori si proporrà anche per la gestione del teatro cinema comunale per la realizzazione dei 2 differenti cicli di film. Dagli esiti del percorso di media-education si prenderà spunto per la stesura di un testo teatrale per avvicinare i ragazzi e i giovani ad un altro linguaggio artistico ed espressivo, attraverso il quale veicolare il loro pensiero su alcune questioni di interesse sociale.

Comune di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore - Rigenerazione urbana. In questi Comuni sono presenti sia centri educativi che centri di aggregazione; segnaliamo che il centro educativo a Cortemaggiore è gestito dalla cooperativa sociale Cotepi, con la quale da 10 anni è attiva la cogestione per il cag del paese. In entrambe i Comuni, come esito di un progetto di cittadinanza e partecipazione si è costituito un gruppo di giovani (circa 10 partecipanti cad) attivi e interessati alla promozione di interventi a favore della comunità rispetto al tema della legalità, alla prevenzione, alla valorizzazione e riqualificazione di spazi pubblici in disuso. In entrambe i Comuni la proposta è relativa all'arte del costruire: il percorso di apprendimento riguarda laboratori di progettazione e auto-costruzione, attività didattiche volte a far avvicinare i giovani ai temi connessi alla tutela, gestione e pianificazione del paesaggio, nonché alla rigenerazione e rivitalizzazione urbana, ed attività creative e manuali di varie tipologie in base anche agli interessi scaturiti dagli stessi partecipanti. I laboratori saranno condotti da professionisti appartenenti all'associazione "Rivularia" e il collettivo "Praxis" di Piacenza, due giovani realtà piacentine neo-costituite attive nei campi dell'architettura, della rigenerazione urbana, del tactical-urbanism, della città e del paesaggio, intesi come teatro della vita pubblica ed elementi cardine della qualità e del benessere individuale e collettivo. L'idea è quella di organizzare sessioni di progettazione per adolescenti e giovani di circa (20/30 ore) e di realizzare con loro installazioni, arredi, piccoli dispositivi architettonici che interagiscano visivamente e spazialmente con l'ambiente in cui sono collocati (parchi, spazi polifunzionali, piazze..), con l'intento di riattivare dinamiche sociali condivise. Anche in questo caso si prevede la realizzazione di un prodotto video che documenti le fasi del percorso, ne tenga memoria e ne possa divulgare il processo partecipato.

Comune di Monticelli d'Ongina - Radio speaking. Nel Comune di Monticelli sono presenti sia il centro educativo gestito dalla cooperativa Kairos, sia il progetto giovani "Garlic People" che, nato come centro di aggregazione ha visto poi una fase di riprogettazione e si è strutturato attorno ad alcuni ambiti di interesse



giovanile, primo tra i quali la costituzione di una redazione per la gestione di una radio web (Radio Road Monticelli). L'avvio di questa esperienza è strettamente legata alla L.R 14/08, avendo ottenuto un finanziamento che ha consentito di trasferire l'esperienza di un gruppo giovanile di Fiorenzuola attraverso un training di peer-education, alla redazione dei ragazzi di Monticelli d'Ongina. La formazione iniziale ha preparato il gruppo alla gestione tecnica della web radio, alla strutturazione di un format radiofonico, all'utilizzo delle attrezzature di base, il sapere necessario per l'attività di Radio Road. In questi anni Radio Road (www.mixcloud.com/RadioRoad) ha seguito la vita del territorio, collaborato con diverse associazioni locali e non solo, promosso incontri su temi di interesse sociale (integrazione, commercio equo-solidale-diritti umani..) e realizzato podcast degli stessi. La proposta è di investire sull'arte del fare radio per migliorare ed aumentare conoscenze e competenze teoriche e pratiche del gruppo di redazione radio, coinvolgendo altri ragazzi/e interessati a farne parte, attraverso un corso di radio speaking centrato sulla comunicazione efficace nell'utilizzo del mezzo radiofonico. Il workshop pensato in 10 incontri e condotto da uno speaker e un regista radiofonico riguarderà l'impostazione della voce, la relazione con gli interlocutori, la comunicazione in rapporto ai differenti contesti, l'uso adeguato della strumentazione. Un apprendimento di livello avanzato per la redazione, consentirà di consolidare l'esperienza di partecipazione e creatività giovanile e di fornire un contributo sempre più efficace al territorio in termini di comunicazione e azione di sensibilizzazione culturale. Il rinforzo delle competenze metterà la redazione nelle condizioni di progettare e realizzare stage tematici per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado del paese, in collaborazione con la scuola e il centro educativo. In questi mesi Radio Road ha avuto contatti con Radio16 - www.radio16.it , una web radio di Soragna (Pr) composta da una redazione di giovani con una lunga esperienza radiofonica, con la quale si è instaurato un proficuo rapporto di consulenza e che potrebbe condurre i workshop oggetto della proposta.

"Arteinterra e in circolo" - arte dello scambio e della condivisione : come chiusura delle diverse progettualità si prevede di organizzare una giornata dedicata allo scambio delle arti apprese, tra i partecipanti dei percorsi realizzati nei Comuni coinvolti ed aperta ad altri adolescenti e giovani, nonché alla cittadinanza.

Luoghi di realizzazione delle differenti azioni

I territori coinvolti sono i seguenti Comuni del Distretto di Levante:

Lugagnano val d'Arda, dove si prevede di utilizzare gli spazi del centro educativo Don Bosco, del cag Sala Jungle e del teatro comunale;

Carpaneto P.no, dove si prevede di utilizzare gli spazi del centro di aggregazione Spazio Vivo, del centro giovanile La Villa e del salone parrocchiale.

Fiorenzuola d'Arda, dove si prevede di utilizzare gli spazi del centro educativo Pattini a Rotelle e dell'Ex macello comunale, aree verdi pubbliche.

Cortemaggiore, dove si prevede di utilizzare gli spazi del centro di aggregazione Centro Giovani Corte, aree verdi pubbliche, eventualmente dell'oratorio parrocchiale che dispone di ampi locali.

Monticelli d'Ongina, dove si prevede di utilizzare gli spazi del progetto Garlic People e della biblioteca comunale.

L'evento finale sarà organizzato nel Comune che, tra quelli coinvolti, potrà mettere a disposizione spazi e strutture adeguati per la realizzazione di quanto previsto.

Numero potenziale dei destinatari dell'intervento e risultati previsti

Indichiamo i destinatari potenziali delle progettualità proposte; i destinatari diretti sono i minori e i giovani

tra gli 11 e i 24 anni che parteciperanno ai workshop artistici o alle attività e iniziative che saranno, in seguito ai percorsi di apprendimento, realizzati sul territorio. I destinatari indiretti saranno i cittadini (famiglie, genitori..) che verranno coinvolti nelle stesse iniziative, in qualità di pubblico, fruitori o interlocutori dei gruppi giovanili.

Lugagnano val d'Arda – diretti 90, indiretti 110

Carpaneto P.no – diretti 60, indiretti 80

Fiorenzuola d'Arda – diretti 40, indiretti 100

Cortemaggiore – diretti 30, indiretti 70

Monticelli d'Ongina – diretti 20, indiretti 80

Complessivamente i destinatari diretti sono 240, quelli indiretti sono 440

I risultati previsti, in relazione agli obiettivi specifici dichiarati:

1. Consolidamento di alcune reti di collaborazioni territoriali tra servizi e associazionismo locale e costruzioni di nuovi contatti tra realtà giovanili.
2. In ogni territorio i giovani coinvolti nei workshop realizzeranno iniziative e/o dispositivi architettonici a favore del territorio.
- 2.1 I giovani fanno esperienza di partecipazione nel loro territorio assumendo un ruolo attivo e propositivo nei confronti dei pari e della cittadinanza.
3. Documentazione dei percorsi realizzati come testimonianza e strumento comunicativo dei processi e degli apprendimenti maturati.
- 3.1 Realizzazione dell'evento "ArteinTera e in circolo" per favorire lo scambio e la condivisione delle esperienze realizzate nei territori.

Data per l'avvio del progetto

La data di avvio potrebbe variare a seconda dei territori, essendo vincolata alla riapertura dei servizi educativi e aggregativi del territorio. Si stima che tutte le progettualità possano partire tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2017.

Termine di conclusione del progetto

La chiusura del progetto, in tutte le sue articolazioni è prevista entro il termine stabilito dal presente bando, il 31/08/2018.



Cronoprogramma												
	2017				2018							
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Promozione del progetto e definizione della rete.	X	X										
2 Avvio percorsi apprendimento e Workshop per i destinatari			X	X	X	X	X					
3 Realizzazione prodotti e trasferimento al territorio								X	X	X		
4 Arteinterra e in circolo – evento di scambio e condivisione finale											X	
5 Valutazione finale del progetto											X	X
6 Coordinamento delle diverse azioni del progetto, con funzione di monitoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Eventuali forme di monitoraggio previste

L'Azione di monitoraggio accompagnerà lo svolgimento del progetto e prevede l'utilizzo di diversi strumenti per rilevare i dati significativi delle varie fasi del progetto:

- N° incontri con partner territoriali e n partner coinvolti (verbali)
- N° partecipanti ai workshop proposti (schede presenze)
- Feed back dei partecipanti (schede gradimento)
- N° incontri di coordinamento con gli operatori referenti dei progetti territoriali (verbali)
- N° attività e/o prodotti realizzati a favore del territorio da parte dei giovani coinvolti nel progetto (documentazione fotografica, schede presenza partecipanti alle attività organizzate per la cittadinanza, schede raccolta feed-back della cittadinanza..)



L'ARCO

Cooperativa Sociale

ONLUS

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.430,00 (70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:

Soggetto proponente: **Euro 4.470,00**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro

_____ Euro

TOTALE Euro 14.900,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le spese in elenco sono da intendersi complessive per le azioni realizzate sui 5 territori del Distretto.

collaboratore esterni per la conduzione dei workshop) Euro 7.400,00

grafica e stampe per la promozione del progetto) Euro 500,00

affitto teatro, impianto luci e audio) Euro 2.000,00

spese di trasporto dei ragazzi per l'evento finale) Euro 500,00

coordinamento ed operatori territoriali) Euro 4.500,00

TOTALE SPESA Euro 14.900,00

Piacenza 6/06/2017



L'Arco - società cooperativa sociale a r.l.

Sede sociale: via Torta 29 - 29121 Piacenza

Tel. 0523.315953 - Fax 0523.319421 - E mail: info@arcopiaccenza.it - Sito : www.arcopiaccenza.it - Pagina Fb: Cooperativa sociale L'Arco
P.IVA e Reg. Imp. PC 01165380336 R.E.A. 131766 - iscrizione Albo cooperative Ministero Attività Produttive n. A127308



7/4

